



Osservatorio Sicurezza - Ordine Architetti di Bologna

## Newsletter 12/12

### 1) Rischio caduta dall'alto durante l'esecuzione di lavori in quota. Ecco le misure da adottare

La Regione Sicilia ha emanato il Decreto del 5 settembre 2012 contenente misure di protezione e prevenzione dei rischi di caduta dall'alto durante i lavori di manutenzione sulle coperture. Le disposizioni contenute nel Decreto, che entrerà in vigore il 5 novembre 2012, si applicano a tutti gli interventi di nuova costruzione e ristrutturazioni per i quali è necessario presentare richiesta di Permesso di Costruire o SCIA per l'esecuzione di lavori sulle coperture. Le disposizioni costituiscono un utile strumento rivolto ai datori di lavoro, lavoratori e addetti alla sicurezza, da seguire come modello anche su scala nazionale. Il Decreto, infatti, indica le misure necessarie in fase di progettazione per la realizzazione di percorsi di accesso alle coperture, di transito ed esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza. Inoltre, all'art. 4, vengono specificati quelli che devono essere i contenuti dell' "Elaborato tecnico delle coperture" che integra il fascicolo dell'opera

Fonte *BibLus-net* by ACCA  
scarica [all.1](#)

### 2) Sicurezza sui luoghi di lavoro: dall'Inail la guida per datori di lavoro e lavoratori

Rischio chimico, rischio incendio, rischio campi elettromagnetici, rischio movimentazione manuale dei carichi: questi e tanti altri i rischi analizzati nella guida dell'Inail "Labor tutor - Un percorso formativo sulla prevenzione dei fattori di rischio tipici del settore metalmeccanico". L'opuscolo ha lo scopo di aumentare il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nel comparto metalmeccanico dove particolare attenzione va riposta ai rischi legati alla presenza di fonti di calore e alla presenza di agenti chimici. Il documento analizza i diversi rischi a cui i lavoratori sono maggiormente esposti durante lo svolgimento delle proprie attività ed indica le misure di prevenzione che i datori di lavoro devono adottare. Può anche essere utile per la formazione e informazione dei lavoratori.

Fonte *BibLus-net* by ACCA  
scarica [all.2](#)

### 3) Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro: ecco le risposte più interessanti alle domande più frequenti

- 1) Qual è la differenza tra DUVRI e POS?
- 2) Con quale frequenza gli RSPP devono fare i corsi di aggiornamento?
- 3) Un proprietario che non rimuove la copertura di eternit del suo capannone deve comunicarlo al comune?
- 4) Ai sensi del Decreto 81/08 chi è il datore di lavoro? Il Condominio o l'amministratore condominiale pro-tempore?

La risposta a queste e molte altre domande è contenuta nella pubblicazione "Quesiti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro", aggiornata a luglio 2012, a cura del servizio "Info.Sicuri" della

Regione Piemonte.

Il documento, rivolto ai datori di lavoro, responsabili e addetti alla sicurezza, dirigenti, preposti, professionisti, lavoratori e loro rappresentanti, contiene una serie di domande a cui la Regione Piemonte ha fornito utili risposte, a carattere esclusivamente informativo, sulla normativa a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, relativamente a:

- Applicazione generale del D.Lgs. 81/2008;
- Luoghi di lavoro, macchine e DPI
- Sicurezza sui cantieri
- Segnaletica di sicurezza, movimentazione manuale dei carichi, videoterminali
- Agenti fisici, sostanze pericolose, agenti biologici, protezione da atmosfere esplosive

Fonte *BibLus-net* by ACCA

scarica [all.3](#)

## **Approfondimenti**

### **Nuovo blog : Esperti Quotidiano Sicurezza uno spazio per approfondimenti e riflessioni.**

ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro ha avviato un blog per esperti di sicurezza sul lavoro. Un nuovo spazio nel quale raccogliere approfondimenti riguardanti i temi della salute e della sicurezza negli ambienti lavoro. Esperti Quotidiano Sicurezza sarà un luogo che ospiterà le riflessioni di studiosi, lavoratori, datori di lavoro, medici del lavoro, consulenti, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni. Un luogo nel quale usufruire di un proprio profilo e di proprie pagine per dare forma a pensieri, valutazioni, argomentazioni. Un blog a più voci, una piattaforma che ospiterà post e contributi utili alla discussione, alla letteratura, e all'analizzare criticità riscontrabili in ciò che riguarda la prevenzione e la tutela negli ambienti di lavoro. Sistemi di gestione della sicurezza, Formazione, Rischi, DPI, Sorveglianza sanitaria. Queste le prime macrocategorie dalle quali si inizierà. Categorie che cresceranno, e che verranno accompagnate da altre proposte dagli stessi esperti o dai lettori. I migliori articoli infine verranno selezionati, e uno a settimana pubblicati nella rubrica "L'esperto risponde" su Quotidiano Sicurezza. Visibili e consultabili da migliaia di lettori, su newsletter e social network. Anche i lettori infatti potranno avere nel blog una parte importante. A loro la possibilità di segnalare argomenti, suggerire approfondimenti e indicare l'esperto al quale proporre la riflessione. Il blog sarà amministrato dalla redazione di Quotidiano Sicurezza, che si occuperà anche della raccolta e della ammissione delle candidature degli "esperti" e della gestione delle domande dei lettori. Gli "esperti" che decideranno di utilizzare il nuovo spazio, verranno forniti della possibilità di servirsi di un proprio account tramite il quale accedere nella gestione degli articoli e inserire i propri contributi. Esperti Quotidiano Sicurezza verrà presentato in anteprima l'11 e il 12 ottobre a Modena, nello spazio espositivo che ANFOS e Quotidiano Sicurezza allestiranno all'interno della manifestazione Ambiente Lavoro Convention 2012.

Fonte: [www.quotidianosicurezza.it/sicurezza](http://www.quotidianosicurezza.it/sicurezza)

### **Decreto semplificazioni, stralciati articoli sulla sicurezza sul lavoro**

Saranno stralciati dal prossimo Decreto semplificazioni gli aspetti riguardanti la salute e la

sicurezza nei luoghi di lavoro e le modifiche che avrebbero dovuto cambiare gli aspetti del Testo Unico.

Questo quanto si è appreso da agenzie e note diramate dai maggiori sindacati italiani.

Questa la nota apparsa sul sito CGIL con il commento del responsabile Salute e sicurezza Salute Sebastiano Calleri: "Con la pressione fatta in queste ultime settimane abbiamo ottenuto un primo risultato: il governo ha stralciato la tematica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro demandandola ad un più organico e 'concertato' disegno di legge da portare in Parlamento nei prossimi mesi".

"Bene la decisione del governo di stralciare dal provvedimento semplificazioni" – ha commentato il segretario confederale CISL Fulvio Giacomassi – "il capitolo riguardante salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, accogliendo così la richiesta dei sindacati confederali al ministro Fornero e Passera". (ASCA).

"Esprimiamo soddisfazione per la decisione del governo di stralciare dal decreto semplificazioni il capitolo relativo alle modifiche al Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" – ha dichiarato segretario confederale UGL Paolo Varesi – "demandando eventuali modifiche ad un disegno di legge più organico, da portare in Parlamento nei prossimi mesi".

*Fonte: [www.quotidianosicurezza.it/sicurezza](http://www.quotidianosicurezza.it/sicurezza)*

### **Fornero, riforma sostegno importante anche per sicurezza lavoro**

Il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, alla 62a giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, organizzata da Anmil, che si è svolta al Quirinale il 12 ottobre alla presenza del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha affermato .....estendere a tutti i lavoratori tutele indispensabili per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. è un dovere civile. La sfida è comprendere comportamenti virtuosi che rappresentano uno strumento per una maggiore competitività economica".

Il ministro ha quindi precisato che tra le misure sulle semplificazioni che il governo sta esaminando in questi giorni, il "pacchetto in materia di lavoro e previdenza, alcune riguardano direttamente o indirettamente i temi della sicurezza e degli infortuni". Misure che, ha aggiunto, sono esclusivamente finalizzate ad alleggerire gli obblighi burocratici (quindi i costi) a carico dei datori di lavoro, a ridurre i tempi di attesa e a disciplinare i controlli ma non ad alleggerire ciò che è necessario per garantire la sicurezza". "E' intenzione del governo - ha sottolineato - di semplificare le procedure, senza mai ridurre le garanzie dei lavoratori". Secondo Fornero, poi, la sicurezza sul lavoro è "anche un bene imprenditoriale: la mancanza di sicurezza ha rilevanti costi diretti e indiretti per le imprese" e ha assicurato al contempo alle famiglie delle vittime e degli infortunati "tutte le attenzioni del ministero per tutelare al massimo grado delle possibilità la qualità dei servizi medico legali, sanitari, protesici, riabilitativi, di reinserimento destinati agli infortunati ricordando altresì che alcuni dei servizi dell'Inail sono insostituibili". Fornero ha chiuso il suo intervento "con un saluto del tutto particolare" al Presidente della Repubblica: "Grazie, grazie ancora signor Presidente per il modo in cui in questi anni ha portato il lavoro all'attenzione del nostro paese, per il modo in cui ha sottolineato i guasti derivanti dagli infortuni sul lavoro, per il modo in cui ha condotto questa battaglia di civiltà".

*Fonte : [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com)*

### **Sicurezza sul lavoro: a Trento controlli Inail sull'alcol**

Inail, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e la polizia stradale hanno firmato un accordo a Trento per prevenire gli infortuni legati all'uso e abuso di alcol in ambiente di lavoro. Si tratta di una convenzione che ha una durata triennale e consente di intensificare i controlli legati

all'utilizzo di alcol, non solo sulle strade ma anche a lavoro. L'accordo riprende quanto prevede la legge 125 del 30 marzo 2001 sull'utilizzo di alcol, e intende analizzare la correlazione (esistente o meno) tra l'abuso di alcol e gli infortuni sul lavoro. Come afferma il direttore provinciale dell'Istituto, Fabio Lo Faro, "l'iniziativa è stata promossa dall'Inail di Trento prendendo spunto da una precedente collaborazione con la polizia sugli infortuni stradali in itinere e in occasione di lavoro, che ha coinvolto in particolare i conducenti professionali di automezzi. In seguito a questa esperienza, infatti, abbiamo valutato che potesse essere utile estendere i controlli agli ambienti di lavoro attraverso l'azienda sanitaria". L'intervento di Inail si concretizza con l'acquisto di due etilometri che saranno concessi in comodato d'uso alla polizia stradale e all'Unità operativa prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Uopsal). Al termine del monitoraggio, i controlli così effettuati forniranno delle indicazioni sulle attività di prevenzione da svolgere in ambiente di lavoro, soprattutto per quel che riguarda il servizio di sorveglianza sanitaria avviato dal medico competente. Come noto l'art.2 del Testo Unico definisce il servizio di sorveglianza sanitaria "... atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa", continuando nell'art.41 espressamente intitolato "Sorveglianza sanitaria" in cui vengono snocciolati nel dettaglio tutti gli aspetti tecnici che la riguardano. Il fine del servizio di sorveglianza sanitaria è quindi quello di monitorare e migliorare il benessere dei dipendenti, accertandone periodicamente le condizioni fisiche e, soprattutto, valutando l'idoneità alla mansione alla quale sono destinati. Di norma gli accertamenti periodici del servizio di sorveglianza sanitaria sul lavoro hanno cadenza annuale, quando non siano previsti altri termini. Altri accertamenti sono invece preventivi, per controllare l'assenza di controindicazioni per lo svolgimento del lavoro. Nell'ambito di questi controlli la sorveglianza sanitaria sul lavoro è fatta anche in base ad una valutazione dei rischi per la salute, stimati mediante una ricognizione medica degli ambienti lavorativi e delle misure preventive adottate, in accordo col RSPP.

"Ai lavoratori coinvolti nei controlli saranno distribuiti dei materiali informativi sugli incidenti alcol-correlati. Quelli che risulteranno in stato di ebbrezza, inoltre, saranno invitati a presentarsi presso i servizi di alcologia per una consulenza, con la possibilità di partecipare a programmi di trattamento per la disassuefazione", ha aggiunto ancora Lo Faro.

I controlli interessano tutti gli ambienti di lavoro, ma l'attenzione ricade soprattutto nelle professioni più rischiose, come quelle legate all'ambito sanitario o a chi è dotato di un'arma da fuoco o deve insegnare nelle scuole.

*Fonte :[www.ilmedicocompetente.com](http://www.ilmedicocompetente.com)*

Documento redatto per l'Osservatorio Sicurezza dell'Ordine degli Architetti di Bologna dall'arch. Gaetano Buttarò. Chiuso in data 10/10/2012.